



Comune di Meride - 1837. 5. Giugno - Stato e Descrizione

dei lavori, opere ed Edifici servienti all'immissione
 delle acque ^{Marietti} Diotto - Sorese nel Fiume Olona rile-
 vato dalli sottoscritti Ingegneri Susanni Giovanni
 e Luigi Giovanni in forza della convenzione 11.
 Aprile 1835. e successivi atti eretti fra l'Ammi-
 nistrazione del Consorzio del Fiume Olona e le
 Dottor Pietro e fratelli Marietti, e fratelli Sorese.

Primeramente abbiamo appuntato per nor-
 ma della demandata operazione la Relazione
 con Disegno e descrizione del Fiume di Meride,
 Argo e Olivio edita sotto il 17. Gennaio 1789. dall'
 allora Ingegnere del Fiume Olona - Giuseppe
 Puzzo.

Il F. confluenza di due Vallate all'in-
 contro della Prada de' Bolli ciascuna delle qua-
 li conduce acque perenni ed e' incapata senza
 alcun ritengo: l'una si chiama de' Bolli, e di
 spumoso le di cui sorgenti sono ne' Pascoli e
 Prate Chiodi di varj Possessori di Meride rice-
 vendo altresì le acque piovane de' Monti dell'
 Oro Divisorj delli due Territorj di Meride sorgenti
 de' Veggia Milanese; l'altra e' pure denominata

Giuseppe Puzzo
 Ingegnere

De' Bolli ed anche Piedelame, le di cui sorgenti
sono ne' pascoli boscati e selve di diversi particolari
N° 2. Stocco della Valletta Piedelame offia del
la branchetta conducente acqua continue, proce-
denti da sorgenti ne' pascoli superiori.

L'acqua proveniente da questa Valletta si
suddivide in due influenti.

N° 3. Occhio di sorgente nella riva sinistra
del fiume in un Prato di Pietro 9^{mo} Carlo Giorgio
Mancati di Meride.

L'alveo del Fiume dal N° 1. al 3. è sorgivo co-
diversi occhi scaturivanti sotto la ghiaia del fondo.

N° 4. Valletta acuita fuori del tempo di
pioggia detta in Cavallo.

N° 5. Fontana nel Prato del Signor Giuseppe
Vanzoni di circa Pesi 2. sortimento con colatori cu-
intorno influenti nel fiume.

N° 6. Valle Porina da cui scaturisce al Fiume
le acque di una sorgente situata fra i campi
De' Fratelli Francia D.ⁿⁱ Giorgio e Salvatore e Gu-
vanni Antonio.

N° 7. Guado detto di Lavagne ove altre volte
vi era una ponticella di pedone, il guado è in



intelarato di legnami per ascendere alla Strada di
Spinarolo

N. 8. Confluenza della sorgente della Valle Po-
sina nella Valle Spinarolo opia nel Fiume di Meride

N. 9. Fontana di Acqua Fredda della Comunità
di Meride cinta all'intorno da muro coperto di
lastre di vivo ad uso di lavanderia con varie sor-
genti al piede

Dal N. 8. al 9. le acque scorrono in un al-
veo incassato circa B. 3. al di sotto del livello de'
pascoli acclivi di Pie-cavallo a Ostia e delle
campagne Freddi del Signor Giovanni e fratel-
li Oldelli a sinistra

N. 10. Briglia naturale attraverso il Fiume
per sostenere le acque all'esercizio di seguenti
Edificj e chiusa successiva parallela al Fiume
formato sulla costa in parte con argine di tra-
votti ed in parte intagliata nel masso la
quale divide a sinistra la Reggia Mulinara
per le seguenti

Quattro Edificj successivi proprij del sig.
Diego Abondio Bossi di Meride, il primo da
Molino da macina di un rodigine, il secondo

fr.

Ang. Pio Forcena

Da pitta, il terzo pure Da Mulino da macina di
un rodigine, e l'ultimo da sega di legnami —
Gli ultimi due edifici sono da molti anni ab.
bandonati essendo altresì droccati i locali. —

№ 11. Valle di *Pier Cavallo* che mena acque
perenni provenienti da superiori prati e pascoli e
delle paludi di *Bagno* —

№ 12. Valle di *Bengo* pure con acque continue
che discendono dalle selve, pascoli, e Botchi Comuni

№ 13. Chiusa per l'inprascritto Mulino del Cagg.
gio formata nello scoglio e sostenuta con pezzi di
tavole e fassi con canale al fianco sinistro del
Fiume, parte scavato nel masso e parte incassato
di tavole —

№ 14. Valle d'Isacco opia di S. Silvestro che
traduce al Fiume acque perenni di una fontana
superiore al ponte della Madonna d'Isacco presso
la Chiesa di S. Silvestro di *Meride* —

A. Pradino del Signor *Diego Abbondio Bossi*
di circa Perz. 1. tavole 12. irrigato colla pioggia del
sussequente Mulino —

№ 15. Mulino del Caggio proprio del Signor
Abbondio Bossi suddetto altre volte composto di due
fr.



rodigini, ma attualmente di un solo per macina
di gesso

Dal N. 9. al 15. il Fiume è incassato in un
profondo alveo

B. 16. In occasione che venne formata la nuo-
va Strada Comunale da Meride ad Arzo venne seg-
mentato il prato B. ed escavato per il rialzo della
strada, l'occluso di sorgente restò nel seguente a si-
nistra ed è susseguito da un fosso per una tratta
siancheggiata da muro sottopassante per Combino
di cotto la strada e le acque si scaricano immedia-
tamente nel Fiume.

N. 17. Questo colatore che altre volte esisteva e
conduceva al fiume le colatigie de' Prati superiori di
Meride di diversi Proprietari irrigati colla fontana de'
Treti or più non esiste ateso il rialzamento fatto
della Strada Comunale e le acque si riuniscono a quel-
le cadenti dall'antecedente N. 16.

N. 18. Sorgente situata in una Campagna de-
gli Eredi del Signor Giovanni Odelli

N. 19. Ponte Comunale in arco di cotto sopra spalle
simili e parapetti coperti da lastromi di vivo che serve di
continuazione alla strada che da destra passa a sinistra
lungo il fiume

Im

Ang. Fel. Berardi

№ 20. Sbocco di una Valle senza acque perenni
intermedia ai boschi e prati di Comunali

Di rimpetto ad una Capelletta di recente costru-
zione sulla destra della Strada si sostiene artificial-
mente con fassi e legnami l'acqua formandosi una
Poggia la quale scorre lungo il fiume sul fondo a
sinistra e va ad animare l'infradescritta Pescaia
di marmo la quale si ritrova costrutta sulla sponda
sinistra quasi di rimpetto ad un piccolo Pratello
altre volte del Signor Giuseppe Poppi.

№ 21. La sorgente che esisteva al piede del maso
a sinistra venne investita colla sudescritta Poggia

№ 22. Sorgente a destra nel pratello del suddetto
Giuseppe Poppi

№ 23. Chiava attraversante il Fiume formata di
fassi e ghiaja la quale serve a sostenere le acque a
destra

№ 24. Poggia Molinara e di irrigazione ad uso de
seguenti prati e degli Edificj infradescritti alli №
28. e 29.

Prato dei Signori Eredi di Michele Poppi
Di circa Pert. 2. irrigato colle acque della Poggia

№ 24



D. Prato del Signor Carlo Rossi Provino di circa
Pezzi 4. che riceve gli scoli dalla strada laterale

E. Campo e Prato asciutto di Gio. Rossi Romano
25. Ponte di Cotto e vivi sopra il fiume per ac-
cesso alla Chiesa della Madonna del Ponte

26. Ponte simile con parapetto di muro coperto
che vive ad uso della Strada Comunale d'Arzo

Fontane d'Arzo

27. Valle nel mezzo del Monte di Arzo senz'acqua
perenne

28. Sorgente nel pascolo Comunale soggetta a
mancare in tempo di siccità

29. Sorgente copiosissima continua detta la
fontana d'Arzo situata nel fondo dei Ferrarini per-
sonati Gianelli

30. Valle del Monte di S. Marco senz'acqua
perenne

31. Valle di Fontes d'Arzo con sorgenti facili
ad esaurirsi

32. Chiusa traversante la Staggia delle Fontane
di Arzo formata di sassi per sostenere le acque e rivol-
gerle nel Canale a destra aperto nel Pradello di
circa P. 6. del sig. Giacomo Rossi ad uso del seguente

M. Rossi

27/10/16 6616

Prof. G. Rossi

Edificio

№ 33. Edificio di un Rodigine per sega di legna.
m; attualmente però per sega di marmi

34. Chiesa attraverso la Soggia formata di fas-
ci con roggia a destra sostenuta con argine di mu-
ro ad uso del seguente

Edificio di due rodigini da macina l'uno e
l'altro proprio del signor ^{Regio} Stefano Testori.

35. Ponte di vivo detto della Pesica per la stra-
da interna di Arzo

36. Ponticella di muro coperta di lastre di
vivo sopra la Soggia № 24. procedente dal Fiume
di Meride; e

Chiusa di muro sopra il Cavo delle Fontane di
Arzo per accoppiare all'infra scritto Mulino Fopati e
Pesica Rossi; ed altro Ponte parallelo di muro co-
perto con due lastre di vivo sopra la Soggia Muli-
maro

Fra l'Edificio sopra descritto al № 33. e l'al-
tro al № 34. vi è un fronte di vivo di comunicazio-
ne alle strade interne del Paese e sotto d'essa alla
sinistra è estratto un rigagnolo d'acqua, quale pro-
segue sostenuto da muro e va ad irrigare un